2 APRILE 2002 A VOLLA INIZIA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

LA BOLLA

2 APRILE 2002 A VOLLA INIZIA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Anno "1" Numero "1" *Distribuzione Gratuita* MARZO - APRILE 2002

Periodico d'informazione a diffusione locale • ATTUALITA' - CULTURA - POLITICA

EDITORIALE

Dopo le consultazioni elettorali comunali della primavera del 2000, vinte dal Centro-Sinistra e la pausa di riflessione estiva, nacque l'idea, e l'esigenza, da parte di un gruppo di persone, militanti nel partito dei Democratici di Sinistra, di creare uno strumento di comunicazione tra gli addetti ai lavori, coloro che erano più attenti alle cose della politica, e la gente comune.

Da una serie di incontri, ai quali molti erano stati invitati (anche le altre forze della coalizione), ma pochi avevano partecipato, venne alla luce "La Bolla".

Esso doveva avere l'ambizione di diventare il giornale di tutti i vollesi; chiunque avesse voluto, avrebbe potuto esprimere la propria opinione sulle pagine del giornale, ovviamente rispettando le comuni buone maniere e senza offendere nessuno. Le vicende del paese e quelle interne del partito, che si sono susseguite in questo periodo, hanno fatto si che parte di quel gruppo, cosiddetto fondatore, si è allontanato dal giornale e parte si è allontanata dal partito.

Quest'ultima parte ha lavorato e sostenuto il giornale e ha insistito per fare in modo che "La Bolla" continuasse ad esserci, continuasse il suo percorso e la sua funzione.

Pertanto chiariamo un concetto: "La Bolla" non è dei democratici di sinistra, non è il giornale del partito, anche se fino ad oggi la maggior parte di quelli che hanno scritto articoli sono, o sono stati, iscritti, o simpatizzanti; gli attuali dirigenti dei D. S. non devono sentirsi né artefici, né responsabili di ciò che viene scritto e pubblicato...

"La Bolla"...è di chi la fa, è di chi partecipa, è di chi si impegna a scrivere, a raccogliere informazioni, a racimolare le risorse per farla stampare, e di chi aiuta a distribuirla...

"La Bolla" continua ad avere "la presunzione" di diventare il giornale di tutti i cittadini Vollesi che sono liberi di esprimersi, che non hanno altri strumenti per potere dire "la loro"; essa è libertà di pensiero, di comunicazione, di critica, di proposte...

Tutti i cittadini sono invitati a contribuire; inviateci articoli, dateci spunti per scrivere di cose che riguardano la nostra città, belle o brutte, che funzionano o no... e noi saremo lieti di pubblicarle.

Stiamo preparando il prossimo numero e siete tutti invitati a partecipare, a collaborare, a contribuire. Vi ricordiamo che potete inviare materiale all'indirizzo E-Mail: lacittadellabolla@tiscali.it.

P.S. Questo che segue è l'editoriale del primo numero, pubblicato nel novembre del 2000 che testimonia del nascita della Bolla libera da ogni vincolo di partito. (per chi non l'avesse mai letto).

...La voglia di creare un "giornalino locale" (ci perdonino i professionisti della carta stampata) nasce dal desiderio di avere uno strumento che arrivi nelle case, nelle scuole, nei luoghi di lavoro, in quelli di ritrovo, nei negozi, nei supermercati, uno strumento di comunicazione diretta con i **Vollesi.**

Ci siamo resi conto che questa cittadina negli ultimi anni, con l'arrivo di tante famiglie e di tante coppie giovani, provenienti dai paesi vicini e dalla periferia della grande metropoli, ha profondamente cambiato la sua essenza, ha subìto una profonda trasformazione: da piccolo paese prevalentemente agricolo (circa 15 anni fa contava poco più di seimila abitanti), si è trasformato, prima, in un "paese dormitorio", poi gradualmente sta assumendo la connotazione di una piccola cittadina "industriosa" (dormendo...dormendo, le coppie hanno procreato...i bambini sono cresciuti e stanno crescendo...sono diventati giovani...i giovani stanno diventando adulti...Oggi gli abitanti di Volla sono più di Ventitremila)...

Questo complesso processo di trasformazione demografica (quantitativo e qualitativo), necessita di un altrettanto processo di trasformazione strutturale e sociale della città...

Alla fine dell'ultima consultazione elettorale l'amministrazione del paese è stata affidata al Centro-Sinistra. Ancora una volta alla sinistra, al Centro-Sinistra viene delegata la responsabilità, grande, di amministrare il paese, di farlo crescere, di curarlo in tutti i suoi aspetti, strutturali e sociali, culturali, sportivi, di prepararlo al futuro prossimo... Sotto questi aspetti a Volla c'è tanto da fare...

Continua a pag. 2

Lettere a "LA BOLLA"

Spett.le Redazione de "La Bolla" invio un articolo riguardante un problema attuale e scottante che riguarda gli ***L. S. U. (Lavoratori Socialmente Utili)***.

Mi è stato impossibile descrivere le singole professionalità di ogni LSU perché, nel tempo, i ruoli di ciascuno sono stati più volte cambiati, alla fine dell'articolo vi è un elenco delle persone LSU che non sono state assunte.

"LSU? Meglio i "vu` cumpra`"! Uomo. Uomo senza dignità né motivo alcuno di dimostrare la sua capacità di produrre, messo lì, solo per dire alla Nazione intera che per il problema della disoccupazione è stata trovata una soluzione. Uomo senza futuro, semplicemente un LSU, una sigla come tante per confondere perfino le menti più eccelse.

Continua a pag. 7

Il "MORETTURLO"

"L'Urlo" di Edvard Munch, uno dei quadri più famosi del pittore norvegese espressionista e postimpressionista ritrae un uomo solo con la bocca aperta che urla, disperato, la sua angoscia mentre cammina spedito; sullo sfondo s'intravedono due figure scure che seguono, e il cielo, e l'orizzonte, sono colorati di strane tinte irreali.

"L'Urlo" di Moretti, un "quadro" dipinto il mese scorso a Roma, in Piazza Navona dal famoso attore-regista ritrae se stesso mentre, ad una manifestazione politica dell'ulivo, grida alla gente convenuta, e al mondo intero, la sua sofferenza di "uomo di sinistra", con uno spirito di sinistra, "tradito" dai Leaders della sinistra e del centro, coloro che hanno portato il Centro-Sinistra alla sconfitta elettorale e hanno consegnato l'Italia a Berlusconi e ai suoi alleati che spaziano dal Cristiano Democratico presidente della camera Casini al "Fiammesco" Rauti, passando per il "Padano" Bossi; sullo sfondo i volti sbalorditi dei Leaders dell'Ulivo, che mai si sarebbero aspettati un urlo così scenografico, ed in primo piano le mani scroscianti degli applausi dei presenti. Il "Moretturlo" è diventato presto uno dei quadri più famosi d'Italia, è entrato nelle case degli Italiani, almeno di una grande parte di essi, attraverso i giornali e le televisioni con una forza dirompente, quasi devastatrice... che ha distrutto definitivamente (speriamo) quel senso di torpore, quel modo di fare politica, quegli strani meccanismi e accordi che hanno partorito la classe dirigente e una parte della politica del Centro-Sinistra in questi anni. Allo stesso tempo è parso, ai più, che la gente aspettava da un pezzo un evento così spettacolare, che un "quadro" moderno contribuisse a distruggere la "piramide" e "i castelli di sabbia" politici costruiti dal Centro-Sinistra...

Continua a pag. 2

SAPERSI LIMITARE PER NON SPRECARE

don Franco Gaeta

La nostra comunità quest'anno per la quaresima, ha messo l'accento sulla pratica del digiuno. Questa opera penitenziale praticata già dal popolo d'Israele e assunta poi anche dalla comunità cristiana è ormai uno degli aspetti caratterizzanti la Quaresima.

Il nostro intento, però, è quello di sottolineare il digiuno come mezzo per ottenere frutti di carità operosa. Digiunare non tanto come auto castigo per i peccati commessi e tanto meno muovere a pietà Dio nei nostri confronti. E' il signore ad espiare i nostri peccati ed il suo amore per noi non diminuisce per le nostre infedeltà. Digiunare allora per quale motivo? E' questa una pratica che vale la pena proporre ai cristiani che desiderano esserlo veramente?

Il segno distensivo del cristiano è l'amore verso il prossimo.

Gesù ha detto:" vi riconosceranno da come vi amerete", e S. Giacomo nella sua lettera al capitolo 2, ci mette in guardia dal non disprezzare il povero. Non possiamo amare se viviamo egoisticamente per noi stessi senza avvertire il disagio per la presenza di alcuni fratelli che vivono nella povertà. Il digiuno è un modo molto semplice per educarci alla condivisione:" Mi privo di un bene materiale per sollevare l'indigente". Un altro aspetto, non meno importante, va colto nel digiuno ed è quello profetico. La chiesa è profezia, non solo perché annuncia il Vangelo, ma perché il suo stile, le sue scelte, i suoi intenti sono da ricercare nel Regno dei cieli che Gesù è venuto ad inaugurare giù in terra. Viviamo in un mondo opulento. Il benessere economico, da augurare a tutti, tante volte ci rende sordi e ciechi, ci allontana, gradualmente da valori importanti come la solidarietà, la condivisione, la libertà.

I cristiani sono chiamati alla povertà, da intendersi anche come distacco dai beni, come libertà dalle cose. Ecco, questo è il digiuno che proponiamo: far prevalere l'essere sull'avere; la condivisione sull'egoismo; la comunione sull'individualismo.

IDEE PER LA TUA CASA Edil IDEE PER LA TUA CASA
BORRELLI
MATERIALI DA COSTRUZIONE
Ceramiche - Arredobagno - Caminetti
Rubinetteria - Igienici Sanitari
Via Sambuco, 12 - VOLLA (NA)
Tel. 081.7733137 - 081.7731175
Fax 081.774.40.92

Auguri di Buona Pasqua

rinascimento MOBILI
VOLLA (NA) - Via Rossi, 53
Tel. 081.7741787
Tel. e Fax 081.7731113
SHOW ROOM:
PORTE E RISTRUTTURAZIONI
Via Pietro Nenni, 54 - Tel. 081.7748405
www.rinascimentomobili.it

"LA SOCIETÀ E IL SUO MALE"

Stanco di tanti eventi, pace alla morte invoco.
come vedere il Merito viver mendicando
e amorfa Nullità ornata d'eleganza
e la più pura Fede iniquamente rinnegata
e splendidi Onori indegnamente conferiti
e l'innocente Virtù volgarmente prostituita
e la retta Perfezione indegnamente diffamata
e Forza disarmata da Poteri vacillanti
e Arte al silenzio stretta dalle Autorità
e Follia, fatta dottore, controllar l'Ingegno
e pura Verità con Semplicità confusa
ed il Bene schiavo servir il comandante Male.
Stanco di tutto questo, vorrei andarmene lontano,
se non ché morendo, lascerei il mio amore solo.
(da i "Sonetti" di William Shakespeare, 1609)

L'umanità civile e la più affermata modernità non possono smentire questi versi, così veri e crudi, maturi a sufficienza per denuciare senza compromessi i mali della nostra società. Il drammaturgo inglese non avrebbe mai potuto immaginare che quattrocento anni dopo di lui l'umanità stesse ancora caombattendo contro le Autorità che si impegnano a zittire la cultura e l'arte, per paura della verità o per gli interessi del comandate Male, che oggi si nasconde tra i politici e le decisioni con fini lucrativi delle multinazionali. Intanto il Merito scientifico va ancora mendicando tra le offerte volontarie delle campagne per la ricerca e tra quei politici che salvaguardano i salvadanai delle grandi case farmaceutiche, mentre un bambino-Verità muore. Inerme e non per questo difeso, ma confuso tra tanti altri ammalati e senza speranze. E i nostri Onori ? Vanno a chi ci fa sentire liberi e del liberismo ne fa uno slogan. Eppure la libertà è così vicina all'uomo, non dista molto dalla solidarietà ed il rispetto verso gli altri. Non penso ce ne sia molta nella competizione, sporca e corrotta com'è, non ci mette poi molto a diffamare i meriti di una Perfezione antagonista, ma ecomicamente più debole. Ci resta la Fede, che se non del tutto Rinnegata, è mal interpretata dalla società civile come strumento di tacito consenso ai più feroci sopprusi e dai neo colonizzati come arma per la guerra. Shakespare ci descrive davvero bene ed è evidente come la società, la coscienza, la stessa esistenza non sono cambiate, non c'è stato mai spazio a sufficienza per la cultura dei valori, ma solo per il farneticare di Poteri vacillanti che hanno trovato lo slancio ed il sostegno per coniare nuove parole per adornarsi di immagini e alimentare speranze. In definitiva, una Nullità da offrire alla gente.

Un valore ha un senso se è moralmente fondato e non ostacoli quelle che sono le speranze ed i diritti di oguno, allora piuttosto che disperdersi nella Follia che ogni giorno è a portata di telecomando o che si insedia nelle menti bacate dei potenti di turno, sarebbe bene capire le cose e filtrarle col buon senso. Chi ha dei compiti non del tutto comuni, come ad esempio Governare, dovrebbe saper interagire con gli altri e con se stesso con la stessa identica lucidità. L'etica di cui parlo è insita nello studio e la comprensione, quindi l'interpretazione, dei bisogni di progresso sociale che ermegono nelle nazioni, cioè farsi carico delle esigenze di tutti i ceti popolari. Un vecchio compagno della sinistra moderna, di nome Antonio Gramsci la chiamava "egemonia" e non era un sovrastare la gente, ma condurla verso un mondo migliore con l'ausilio imponente della Cultura.

Oggi avrebbero classificato le parole di Shakespeare tra quelle scomode della retorica, o addirittura lo avrebbero definito un "buonista", quelle di Gramsci invece vengono tranquillamente ignorate o comodamente dimenticate, forse perché troppo impegnative o forse perché la sinistra ha imboccato la strada di una moderna socialdemocrazia, che dovrebbe aprire le porte ad una politica serena, priva di contraddizione e che sia aggregativa per tutti gli strati sociali. Eppure la politica dei grandi progetti, quella del pragmatismo, non sembra portare a nessun progresso sociale, se non a quello della modifica della stessa società e dei suoi bisogni, sempre più effimeri e contraffatti da illusioni a buon mercato. La ricchezza di una nazione oggi si misura da quanto consuma, qualche tempo fa invece da quanto e da ciò che produceva. Questo significa che l'individuo non è più un "essere" con delle capacità, ma un indice di valutazione, costantemente scrutato e misurato. La libertà quindi diventa propria di chi può comprare, l'identità personale invece non è più coltivata ed istruita, ma antidemocraticamente sopraffatta. La sinistra ha nella sue radici la cultura della solidarietà e quindi della comprensione dei problemi, dell'importanza dell'emancipazione, di una società libera e più giusta, non può diventare un azienda e vendere il proprio prodotto politico. Dovrebbe essere la politica stessa ad acquistare qualcosa, sul piano delle idee e delle esigenze, nella cultura, nel sociale, nell'individualità costruttiva e non speculativa, dei giovani e di quanti hanno realmente bisogno di un mondo migliore.

La verità è che non basta saper far quadrare i conti di una legislatura per dimostrare di essere dei buoni politici, e anche se ultimamente la sinistra non accetta di buon grado le critiche, si deve ammettere che nessuno vuol scaricare le colpe, e c'è solo una grande e decisa voglia di ripartire con rinnovate idee, per la costruzione di nuovi progetti nel campo sociale, ambientale, lavorativo e la denuncia di quel capitano Male che continua a proclamarsi vittima pur di dar credebilità ai suoi affari.

Si potrebbe partire da Volla con una nuova grande sinistra riformista e credibile, aperta e non propagandistica. Ho letto su organi ufficiali del Comune di Volla che si sta facendo tanto, ma io continuo a non accorgermene, percorro le medesime strade costantemente dissestate, attendo l'autobus dove però il conducente non può fermarsi perché una una fila di cinque o sei automobili lo impedisce e aspetto con pazienza la partenza di quella importantissima conquista della società moderna che è la raccolta differenziata. Non è per nulla lodevole pregiarsi dei progetti in attesa di ottenere l'OK da altre Autorità, scaricando le responsabilità all'infinito. Volla ha bisogno di strutture, servizi, progetti reali e di persone che siano presenti davvero, non di promesse.

Salvatore Pablo Romano
pab75@inwind.it

dalla prima pagina

Il "MORETTURLO"

E adesso che facciamo? Dov'è il popolo della sinistra e che cosa ha in mente?

Che il progresso tecnologico ci ha condotto ad un diverso modo di intendere e di concepire la politica, e di contribuire, rispetto al passato, ormai è una realtà consolidata. E' tramontato il tempo della partecipazione alla vita politica attiva; Il ritrovo nelle sezioni dei partiti politici, nei circoli culturali era un momento d'incontro, un'occasione di amicizia, di confronto sociale e politico. La politica oggi la si vive, soprattutto a casa, comodamente seduti in poltrona, sorseggiando un amaro dopocena, nei dibattiti televisivi che quotidianamente attraggono l'ascoltatore e che hanno contribuito al divismo dei grandi della politica che sono diventati volti familiari. Le poche sezioni politiche che resistono alla forza della televisione diventano sempre più povere e vuote, soprattutto di nuova linfa, di giovani. Perché? Forse perché i tempi sono cambiati? Oppure sono cambiati i politici? O perché i giovani sono attratti da altro?

Stiamo assistendo in questi giorni agli "Urli" delle piazze, dei palazzetti, dei girotondi. Sta nascendo qualcosa di diverso nella società civile e nella politica di opposizione, e cioè la consapevolezza che bisogna essere uniti per cercare di vincere contro la destra di governo, che bisogna cercare nuova linfa nella società civile e nei partiti stessi, al di là di quelli che possono essere gli schemi regolati dagli "equilibri interni": utilizzare tutte le energie, le forze a disposizione per quello che sono e non per la loro appartenenza, per la loro voglia di contribuire al progetto "Ulivo" che ormai è accertato è l'unica arma efficace contro il Centro-destra.

Anche da queste pagine è stato più volte emesso "L'Urlo"...(molto prima di Moretti). Soprattutto un urlo con funzione di critica, di sveglia e di proposte alla ricerca di meccanismi e di strategie vincenti, per fare la politica per la gente, per il paese, per molti e non per pochi, per formare una classe dirigente all'altezza del difficile compito, dinamica, moderna, europea, che sappia produrre idee, offrire proposte, che sappia portare progetti di sviluppo.

Sono passati quasi due anni dalle ultime elezioni amministrative di Volla, e dalla vittoria della coalizione del Centro-Sinistra... Poco (molto poco) agli occhi della gente è stato fatto, oppure poco o molto poco di ciò che è stato fatto è visibile ed è apprezzabile dal cittadino comune.

Ci auguriamo che quella che abbiamo vissuto fino ad oggi è stata una fase di studio, di programmazione, di progetti...Siamo fiduciosi che adesso tocca alla fase operativa, quella pratica, quella di attuazione dei progetti, quella che riuscirà a diminuire i disagi della gente, quella che ci condurrà all'attuazione della massima parte di quel programma che è stato il cavallo di battaglia, vincente, della campagna elettorale del Centro-Sinistra.

E. Perna

dalla prima pagina

EDITORIALE

Noi auspichiamo che questa giunta guidata dal Sindaco Mastrogiacomo, e sostenuta dai partiti della coalizione sappia onorare, al meglio delle sue possibilità, per il bene del paese, il mandato conferitogli dai cittadini e sappia condurre Volla verso il futuro, verso una comunità basata soprattutto sull'**efficienza dei servizi,** sullo sviluppo **dell'economia,** sulla **giustizia fiscale,** sulle **pari opportunità**, sulla **solidarietà,** sullo sviluppo dello **sport** e della **cultura...**

Lo scopo di questo giornalino è quello di creare una comunicazione, un filo diretto tra i cittadini, i partiti politici e l'amministrazione comunale, di contribuire con proposte, suggerimenti, critiche, iniziative, ecc... alla crescita del nostro paese. In questo difficile processo di crescita sentiamo il dovere morale e il bisogno di contribuire e di partecipare e chiediamo a viva voce la collaborazione di tutti i cittadini: "Assumiamoci la grande responsabilità di dare un apporto affinché questa crescita non ci veda spettatori passivi di tutto ciò che succede intorno a noi, ma attori protagonisti".

Non restiamo alla finestra a guardare, abbiamo il coraggio di "scendere in campo" per partecipare alla costruzione del nostro destino e soprattutto del destino dei nostri figli che già risulta precario e incerto per i tanti motivi di disagio che essi hanno ereditato, anche grazie a noi.

Questo strumento di comunicazione chiede collaborazione a tutte le intelligenze presenti sul territorio di qualunque razza, religione, tradizione, e colore politico esse siano, al fine di contribuire a migliorare la nostra realtà.

E. Perna

...PER LA PRIMA VOLTA

Un esecutivo sta onorando gli impegni assunti con gli "elettori-sudditi" e sta disonorando la Nazione.

Sono stati varati importanti provvedimenti a sostegno delle famiglie (Berlusconi, Lunardi,...) e degli anziani di casa Berlusconi.

L'aumento delle pensioni minime assomiglia sempre più ad una chimera, quando sembra che stia per arrivare si allontana nuovamente dietro l'orizzonte.

Il Governo ha mantenuto la promessa di ridurre le tasse a carico del Presidente del Consiglio e depenalizzato i reati per i quali è inquisito con i suoi compagni di merende.

In Italia la giustizia è in difficoltà e in notevole ritardo in tutti i processi (soprattutto civili), la soluzione proposta è l'abolizione di parte dei reati e introduzione di cavilli atti a impedire lo svolgimento dei processi (legge sulle rogatorie (*) e mandato di cattura europeo sono un esempio).

Non mancano dismisure a favore degli investimenti (aumentati i limiti di velocità) e dell'occupazione nelle aree depresse del Mezzogiorno: tentativo di abolizione dell'ART. 18 dello statuto dei lavoratori, invito a convivere con la Mafia.

Per fronteggiare l'emergenza infrastrutture il Governo ha stanziato senza alcun progetto circa 6000 miliardi di lire, per la realizzazione di opere pubbliche. Opere che in gran parte stanno per essere appaltate ad imprese collegate più o meno direttamente al Ministro Lunardi. Per fortuna in molte gare su cui il Governo voleva attuare la trattativa privata sono intervenuti in tempo gli organi di controllo per bloccare il procedimento e far notare l'evidente conflitto di interessi che riguarda Lunardi, che da un lato indice la gara d'appalto e dall'altro si aggiudica con sue imprese l'appalto in questione...mentre ci sono imprese che falliscono per mancanza di commesse.

E' recentissima la nomina dell'ing. Pozzi (socio di Lunardi) alla presidenza dell'ANAS, cosa che anche nei più ingenui e creduloni può far germogliare il seme del dubbio.

L'articolo 71 della Finanziaria di fatto cancella gli abusivismi edilizi, chiunque può fare scempio del territorio e trarne profitto, con il plauso del Governo italiano.

La riforma scolastica (di cui abbiamo già parlato) è una vera e propria "mutante", cambia a seconda degli umori della maggioranza che sostiene il Governo.

Il disegno di legge sull'immigrazione proposto da Bossi e Fini, pone l'Italia ai margini delle democrazie moderne in cui l'accoglienza è un caposaldo della società. L'immigrato viene visto come un qualsiasi strumento di lavoro da sfruttare fino a che è necessario, poi si butta via quando non è più utile.

Negli ultimi tempi di fronte alla necessità di offrire sicurezza ai consumatori di carne e agli utenti del trasporto aereo, si è pensato bene di proporre un ticket, si vuole in questo modo far passare un diritto dei cittadini come un lusso. Tale lusso però come tutti i lussi non è per tutti, scaturirebbe così una netta distinzione fra cittadini di serie A e cittadini di serie B. I primi potranno mangiare carne controllata e volare su voli sicuri, mentre i secondi si dovranno accontentare di correre dei rischi ogni volta vogliono mangiare la carne o viaggiare in aereo.

In otto mesi circa Berlusconi ed i suoi uomini stanno portando l'Italia agli anni '50 e non osiamo immaginare dove possano portarci in 5 anni.

D. Punzo

ROGATORIE INTERNAZIONALI

La rogatoria internazionale è la richiesta di acquisire prove o compiere atti processuali rivolta dai magistrati di un paese a colleghi di uno stato estero. Esistono due tipi di rogatorie: quelle attive e quelle passive. Le prime sono quelle richieste da un magistrato italiano, le seconde sono invece richieste da uno straniero alla magistratura italiana.

In passato le rogatorie internazionali fra Stati europei erano basate sulla Convenzione europea di assistenza giudiziaria penale del 1959. Questo testo assicurava la piena utilizzabilità, nei procedimenti penali, delle prove raccolte all'estero e autorizzava in via generale la trasmissione diretta delle rogatorie e dei relativi atti di esecuzione. Prevedeva inoltre la trasmissione diretta "in alternativa o in vista di una rogatoria" di informazioni relative a fatti penali.

La nuova legge sulle rogatorie fa seguito all'art. 3 della Convenzione europea in base al quale nessuno può essere inquisito o condannato sulla base di documentazioni internazionali no autentiche. Fra l'altro l'art. 5 della Convenzione obbliga gli Stati firmatari ad adottare le misure necessarie per garantire alle persone colpite dai provvedimenti oggetto di rogatoria una effettiva tutela dei loro diritti.

Nel marzo 2001 il Parlamento approvò solo alla camera (con 302 sì, 2 no e 2 astenuti) un DDL che aveva come obiettivo quello di agevolare il più possibile i rapporti giudiziari tra Italia e Svizzera. Infatti molte rogatorie internazionali di fatti si sono arenate per mancanza di adeguate misure di cooperazione giudiziaria.

La nuova legge, approvata dalla maggioranza che sostiene il Governo Berlusconi, di fatto rende nulle tutte le prove e tutti gli atti acquisiti con vizi di forma anche lievi (fotocopie, mancanza di timbri, ecc,).

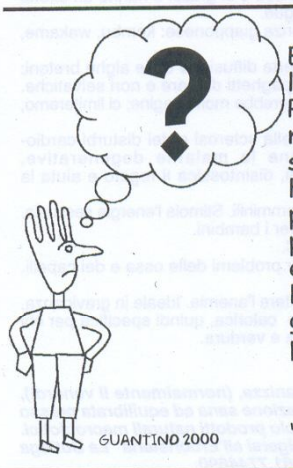
I punti più controversi della nuova legge sono:

- il divieto di utilizzare documenti e mezzi di prova che siano stati raccolti in violazione delle norme che regolano l'acquisizione e la trasmissione sulla base dell'articolo 696 del Codice di procedura penale - questo punto è espresso nell'articolo 12 ed è quello più contestato dall'opposizione;
- il divieto di utilizzare documenti nei procedimenti anche in caso di esecuzione di rogatoria con modalità diverse da quelle nazionali;
- l'applicazione delle disposizioni processuali anche ai procedimenti in corso che siano ancora nella fase delle indagini preliminari oppure in quelli ancora in corso;
- la specificazione nella domanda di assistenza giudiziaria delle modalità di svolgimento secondo l'ordinamento nazionale, quando accordi internazionali lo permettono;
- la partecipazione in videoconferenza dell'imputato detenuto all'estero;
- l'irrevocabilità del consenso nell'ambito di procedure di cooperazione giudiziaria;
- la reciprocità in caso di mancanza della notificazione diretta.

Nel frattempo l'ufficio legislativo del ministero della Giustizia italiano si è svuotato c'è solo il capo, Giovanni Verucci, nominato dal ministro Castelli, che nel frattempo ha epurato cinque dei nove tecnici dell'ufficio stesso che avevano espresso parere contrario sul DDL, provocando le dimissione degli altri quattro che hanno così voluto esprimere solidarietà con i colleghi.

Pochi giorni fa il ministro della Giustizia svizzero, Ruth Metzler, ha affermato che la legge approvata viola il trattato di cooperazione giudiziaria.

D. Punzo



E poi dicono che la colpa è degli amministratori locali se siamo costretti a vedere questi spettacoli... Purtroppo la colpa è solo dell'inciviltà, della assoluta mancanza di educazione di chi abbandona i rifiuti sul ciglio di una strada...
Forse gli amministratori dovrebbero prevenire e punire queste scelleratezze, anche perché poi a pagare per ripulire le strade sono i cittadini onesti e educati, quelli che pagano le tasse...
Forse non tutti sanno che, ma lo immaginano, che gli elevati costi
per ripulire le strade sono a carico della collettività...

"...PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE..."
"...EVITARE DI SPORCARE COSTA MOLTO MENO CHE RIPULIRE..."

Per Bacco enoteca
Vini - Grappe - Spumanti - Champagne
Confezioni Regalo
VOLLA - Iª Trav. Via Rossi, 40 - Tel. 081.7743672

TipoLitografia RUSSO
VOLLA (NA) • Via Rossi, 29/33 • Tel. 0817734861 - 0817733963 • Fax 0817336727
Web Site: www.russonline.it • E.mail: info@russonline.it

COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RESTAURI
NI.NA COSTRUZIONI
Via Palazziello, 68 - 80040 VOLLA (NA)
Tel. 081.7745979 - Cell. 335/5383159

FONDI PENSIONE.... LA NUOVA PREVIDENZA INTEGRATIVA

Il terzo pilastro

Finalmente lo Stato si è deciso, dopo tanti anni e mille vicissitudini, a regolamentare, definitivamente, o quasi, la materia delle Forme Pensionistiche Individuali Integrative.

Con il DGLS 47/2000, infatti, si è data attuazione alla riforma della disciplina fiscale della previdenza complementare, prevista all'art. 3 della legge del 13 maggio 1999 n. 133.

Il principio di base è che le ASSICURAZIONI AVENTI FINALITA' PREVIDENZIALI vengano trattate alla stessa stregua delle altre forme individuali di previdenza.

Le Compagnie di Assicurazione in pratica devono attenersi alle regole imposte dal Governo con le niche deroghe sulla struttura finanziaria e dei costi del prodotto stesso.

I paletti fondamentali uguali per tutti sono i seguenti:

a) Trattamento fiscale dei premi, dei trasferimenti, delle prestazioni a scadenza
b) Durata
c) Identità del contraente e dell'assicurato
d) Prestazioni a scadenza di contratto
e) Riscatto anticipato
f) Prestazioni caso morte dell'assicurato

La finalità propria delle Forme Individuali di Previdenza è di "erogare una rendita vitalizia INTEGRATIVA (non sostitutiva) rispetto a quella garantita dallo Stato".

L'Aspetto di sicuro interesse è che finalmente chiunque potrà accantonare una somma da destinare solo ed esclusivamente alla propria pensione e vedere finalmente i propri sacrifici di anni e anni di risparmi non volatilizzati in una pensione a dir poco mortificante come quella dell'INPS.

Siamo liberi finalmente di poter DECIDERE DEL NOSTRO FUTURO PREVIDENZIALE.Vediamo in che modo.

ASPETTO FISCALE

Supponiamo che un Contribuente percepisca un reddito annuo base imponibile di Euro 36152 (Lire 70.000.000). Seguite attentamente l'esempio qui riportato:

In poche parole il Contribuente verserebbe solo d'Irpef Progressiva allo Stato su 70.000.000 lire 19.500.000. Controlliamo ora con gli stessi dati il caso in cui il Contribuente verserebbe 7.000.000 dei 70.000.000 in una Forma Individuale Pensionistica: il suo reddito imponibile si abbasserebbe a 63.000.000, e quindi:

Il risparmio fiscale è evidente, circa 2.730.000 pari al 14% rispetto dell'imposta precedente.

Il presupposto, però, è che il Contribuente possa portare, in deduzione, dal suo reddito un'aliquota non superiore al 12% fino ad un massimo di 10.000.000. Il Contribuente non solo ha investito una parte del suo reddito per costruirsi una pensione adeguata al suo stile di vita ma ne ha anche beneficiato immediatamente, recuperando da subito 2.730.000 sul suo investimento di 7.000.000 pari ad un rendimento immediato netto del 39%.

QUALE INVESTIMENTO RIESCE A DARCI IMMEDIATAMENTE UN RISULTATO UTILE DI TALE ENTITA'? E SE POI VOLESSIMO REINVESTIRE QUESTA SOMMA?

Arrivederci al prossimo numero

A.V.V. Dr. Davide Quintavalle Carige VITANUOVA

(Cassa di Risparmio di Genova)

LA VERA PREVENZIONE COMINCIA A TAVOLA

Seguendo i principi dell'alimentazione macrobiotica, è importante, in un pasto equilibrato, tenere presente la piramide alimentare che prevede una percentuale variabile dei vari tipi di alimenti.

1)	Cereali integrali	40%
2)	Verdure fresche di stagione	25%
3)	Legumi e derivati	10%
4)	Pesce	5%
5)	Frutta fresca di stagione	4%
6)	Alghe marine	3%
7)	Alimenti fermentati	3%
8)	Dolcificanti	3%
9)	Condimenti	3%
10)	Germogli e noci	2%
11)	Bevande	2%

In questo numero tratteremo delle verdure e delle alghe.

LE VERDURE

Nonostante i consigli di molti dietologi, l'uso delle verdure nell'alimentazione moderna è ancora limitato, eppure esse sono indispensabili per il buon funzionamento del nostro organismo. Le verdure a foglie verdi reidratano il corpo, sono una fonte di sali minerali (calcio, ferro, sodio, potassio ecc.), di vitamine (A, B, C, K ecc.), oligoelementi e, come ha recentemente confermato anche la medicina allopatica, svolgono una spiccata azione preventiva nei confronti di molte malattie degenerative (circolatorie, neoplastiche, reumatiche e allergiche).

Secondo la macrobiotica è sconsigliato l'uso di patate, melanzane, peperoni e pomodori, che appartengono alla famiglia delle solanacee, poiché contengono la solanina, sostanza tossica e leggermente narcotizzante, e altre sostanze acide (acido ossalico, ad esempio, nei pomodori).

Per cucinare le verdure è molto importante equilibrare e armonizzare i colori, i sapori e i tagli con tutti gli altri componenti del menù che si andrà a preparare. Importantissimi, quindi, saranno il metodo, il tempo di cottura e l'uso della fiamma, tutti fattori che potranno variare le caratteristiche organolettiche ed energetiche (yin e yang) dei piatti.

LE ALGHE

Le alghe sono fra i prodotti naturali meno noti in Italia, nonostante le loro proprietà, siano conosciute da molti secoli, non solo in Oriente, ma anche nel Nord Europa.

Una delle principali caratteristiche delle alghe, dette anche verdure di mare, è la loro deliziosa commestibilità.

In cucina, possono essere preparate nei modi più svariati: crude o cotte, con i legumi e nelle zuppe, nelle insalate o con le verdure in genere, nei condimenti o come semplice guarnizione per piatti già pronti.

Una leggera diffusione in Italia di questo prezioso prodotto del mare si ha oggi con la cucina orientale, in particolare quella giapponese, che ne fa un uso largo e ricercato.

Le alghe hanno moltissime proprietà alimentari assai importanti: oltre a essere una fonte ricchissima di sali minerali (ferro, calcio, magnesio, iodio, potassio, e altri) e di vitamine (A, B, C, E, K, B12 ecc.), esse eliminano dal corpo sostanze radioattive e metalli tossici, dissolvono in parte depositi di muco e di grassi e hanno un effetto alcalinizzante e purificante nei confronti del sangue.

Le alghe più conosciute sono quelle di provenienza giapponese: kombu, wakame, arame, nori, hijiki e agar-agar.

Sta cominciando, tuttavia, anche in Italia una certa diffusione delle alghe bretoni: dulse, kombu della Bretagna, lattuga di mare, spaghetti di mare e nori selvatiche.

Elencare le proprietà di ciascun tipo di alga richiederebbe molte pagine; ci limiteremo, pertanto, a indicarne le principali:

Kombu: particolarmente indicata nella cura della sclerosi e dei disturbi cardiovascolari. Regola la pressione e previene le malattie degenerative.
Wakame: ideale per la pelle e le unghie fragili, disintossica il fegato e aiuta la circolazione sanguigna.
Arame: adatta per disturbi agli organi riproduttivi femminili. Stimola l'energia sessuale.
Nori: ricca di proteine, particolarmente adatta per i bambini.
Riduce il colesterolo. Contiene vitamine A, B e C.
Hijiki: ricchissima di calcio. Indicata, quindi, per problemi delle ossa e dei capelli. Previene la carie.
Dulse: contiene molto ferro. E' adatta per combattere l'anemia. Ideale in gravidanza.
Agar-agar o kanten: ricca in sali minerali. Non calorica, quindi specifica per chi vuole dimagrire. Ottima per fare gelatine di frutta e verdura.

AVVISO

L'Erboristeria "La Bottega del Naturale" organizza, (normalmente il venerdì), dei pasti serali secondo i principi dell'alimentazione sana ed equilibrata presso il Ristorante "Il Sebeto" a Volla, utilizzando solo prodotti naturali macrobiotici. Per maggiori informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Erboristeria "La Bottega del Naturale" di via Rossi, 107 - Volla - Tel. 081.7744690.

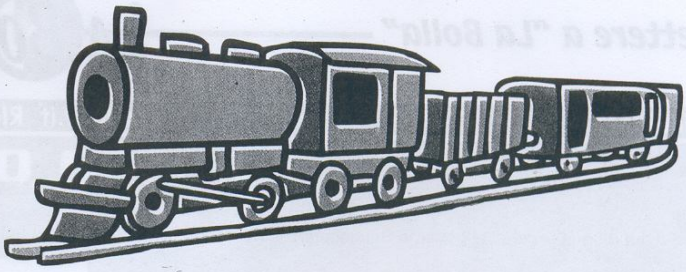
G. Sorrentino

I Segreti del Mondo by Antares
L'ARTE DI VIAGGIARE E DIVERTIRSI ...INSIEME...
Viale Vesuvio, 11 - 80040 VOLLA (NA)
Tel. 081.7745517 - Tel. e Fax 081.7745538

MAISON Chic
Via Rossi, 45
VOLLA (NA)
Tel. e Fax 081.7731593

La Bottega del Naturale ERBORISTERIA
TISANE
FITOCOSMESI
PRODOTTI MACROBIOTICI
Via Rossi, 67 - VOLLA (NA) - Tel. 081.7744690

IL TRENO A VOLLA



Il giorno 12 dicembre 2001, finalmente ha aperto dopo anni di rinvii la stazione della Circumvesuviana di Volla, sita in via Lufrano.
Una moderna struttura nel tipico modello di tutte le nuove stazioni della Circumvesuviana. Nella sua essenzialità, "visto" il binario unico, rappresenta una grande conquista per il trasporto nel nostro comune. Sono garantite corse con scadenza oraria a partire dalle 7:00 sino alla ore 20:00.
Sono raggiungibili direttamente da Volla le stazioni di S. Giorgio e Casalnuovo, dove si possono effettuare cambi di treno per raggiungere i diversi comuni coperti dalla linea-Circumvesuviana.
Non si conoscono ancora i tempi per il raddoppio della linea e per il collegamento diretto con Napoli, nonché per l'aumento delle corse. Il biglietto necessario per poter viaggiare è l'UNICO FASCIA 1 (2500 Lire, 1,29 EURO). La stazione è collegata con il centro abitato attraverso le navette del trasporto pubblico locale che collegano Volla con la stazione di caloria Fontane, coloro che preferiscono recarsi alla stazione con la propria autovettura potranno lasciarla nell'ampio parcheggio antistante la biglietteria.

S. GIORGIO - VOLLA - CASALNUOVO

Stazione e Fermate	A 508/907	A 510/909	A 512/911	A 514/913	A 516/915	A 518/917	A 520/919	A 522/921
S. GIORGIO	7:08	8:16	9:16	10:16	11:16	12:16	13:08	14:06
Bartolo Longo	7:11	8:19	9:19	10:19	11:19	12:19	13:11	14:09
Vesuvio – De Meis	7:13	8:21	9:21	10:21	11:21	12:21	13:13	14:11
Villa Visconti	7:14	8:22	9:22	10:22	11:22	12:22	13:14	14:12
Argine – Palasport	7:15	8:23	9:23	10:23	11:23	12:23	13:15	14:13
Madonnelle	7:17	8:25	9:25	10:25	11:25	12:25	13:17	14:15
VOLLA	*7:20*	*8:28*	*9:28*	*10:28*	*11:28*	*12:28*	*13:20*	*14:18*
Salice	7:22	8:30	9:30	10:30	11:30	12:30	13:22	14:20
CASALNUOVO	7:24	8:32	9:32	10:32	11:32	12:32	13:24	14:22

Stazione e Fermate	A 524/923	A 526/925	A 528/927	A 530/929	A 532/931	A 534/933	A 536/935	———
S. GIORGIO	14:46	15:28	16:16	17:16	18:16	19:16	20:16	---------
Bartolo Longo	14:49	15:31	16:19	17:19	18:19	19:19	20:19	---------
Vesuvio – De Meis	14:51	15:33	16:21	17:21	18:21	19:21	20:21	---------
Villa Visconti	14:52	15:34	16:22	17:22	18:22	19:22	20:22	---------
Argine – Palasport	14:53	15:35	16:23	17:23	18:23	19:23	20:23	---------
Madonnelle	14:55	15:37	16:25	17:25	18:25	19:25	20:25	---------
VOLLA	*14:58*	*15:40*	*16:28*	*17:28*	*18:28*	*19:28*	*20:28*	---------
Salice	15:00	15:42	16:30	17:30	18:30	19:30	20:30	---------
CASALNUOVO	15:02	15:44	16:32	17:32	18:32	19:32	20:32	---------

CASALNUOVO - VOLLA - S. GIORGIO

Stazione e Fermate	A 906/509	A 908/511	A 910/513	A 912/515	A 914/517	A 916/519	A 918/521	A 920/523
CASALNUOVO	6:48	7:55	8:48	9:48	10:48	11:48	12:48	13:29
Salice	6:50	7:57	8:50	9:50	10:50	11:50	12:50	13:31
VOLLA	*6:52*	*7:59*	*8:52*	*9:52*	*10:52*	*11:52*	*12:52*	*13:33*
Madonnelle	6:55	8:02	8:55	9:55	10:55	11:55	12:55	13:36
Argine – Palasport	6:57	8:04	8:57	9:57	10:57	11:57	12:57	13:38
Villa Visconti	6:59	8:06	8:59	9:59	10:59	11:59	12:59	13:40
Vesuvio – De Meis	7:00	8:07	9:00	10:00	11:00	12:00	13:00	13:41
Bartolo Longo	7:01	8:08	9:01	10:01	11:01	12:01	13:01	13:42
S. GIORGIO	7:04	8:11	9:04	10:04	11:04	12:04	13:04	13:45

Stazione e Fermate	A 922/525	A 924/527	A 926/529	A 928/531	A 930/533	A * 930/533	A 932/535	A 934/537
CASALNUOVO	14:27	15:09	15:48	16:48	17:32	17:48	18:48	19:48
Salice	14:29	15:11	15:50	15:50	17:34	17:50	18:50	19:50
VOLLA	*14:31*	*15:13*	*15:52*	*16:52*	*17:36*	*17:52*	*18:52*	*19:52*
Madonnelle	14:34	15:16	15:55	16:55	17:39	17:55	18:55	19:55
Argine – Palasport	14:36	15:18	15:57	16:57	17:40	17:57	18:57	19:57
Villa Visconti	14:38	15:20	15:59	16:59	17:42	17:59	18:59	19:59
Vesuvio – De Meis	14:39	15:21	16:00	17:00	17:43	18:00	19:00	20:00
Bartolo Longo	14:40	15:22	16:01	17:01	17:44	18:01	19:01	20:01
S. GIORGIO	14:43	15:25	16:04	17:04	17:47	18:04	19:04	20:04

DIECI FAVOLETTE PER...SORRIDERE

1. Un tizio incontra un amico che non vedeva da molto tempo. Lo vede scendere da una macchina sportiva, vestito con grande eleganza. "Ehi", gli dice: "Hai fatto fortuna?". "Sì", risponde l'amico: "Ho telefonato alla Rai e ho detto che sapevo tutto su Garibaldi. Mi hanno invitato a una trasmissione di quiz, mi hanno fatto tante domande e ho vinto due miliardi". Passa qualche mese e anche il tizio comincia a girare con macchine costose. Un giorno incontra l'amico e gli dice: "Sai, devo proprio ringraziarti. Ho seguito il tuo metodo e ho fatto fortuna anch'io". "Hai telefonato alla Rai?". "No. Ho telefonato a Mediaset. Ho detto che sapevo tutto su UBA' e mi hanno dato subito i due miliardi senza nemmeno farmi una domanda!".

2. UBA' va in una banca a cambiare un assegno:
"Buongiorno signorina, mi cambia questo assegno?". "Volentieri. Mi dà un documento?". "Signorina, non ho la carta d'identità, però mi guardi sono il capo del Governo!". "Mi dispiace, signore, ma sono le regole della nostra banca. Vorrei un documento". "Ma signorina...". "Guardi, signore, possiamo fare così: tempo fa è venuto qui Alex Del Piero con lo stesso problema; per dimostrare chi fosse, ha fatto una serie di palleggi. Può fare anche lei qualche cosa per Dimostrare di essere UBA' ?". Il Cavaliere pensa per qualche minuto e alla fine: "La verità è che mi vengono in mente solo delle stupidaggini". "Molto bene, dottor UBA', l'assegno glielo cambio in pezzi da 50 o da 100 euro?"

3. UBA' è in aereo con Fini e Bossi.
L'aereo precipita. Secondo voi chi si salva? "L'Italia".

4. C'è una lunghissima coda in autostrada. Un automobilista comincia a innervosirsi e spazientito abbassa il finestrino e urla a una persona che si avvicina a piedi: "Cosa succede?". "Un gruppo di terroristi ha preso UBA' in ostaggio e chiede 10 milioni di dollari di riscatto; altrimenti hanno detto che lo cospargono di benzina e gli danno fuoco! Stiamo facendo una colletta per raccogliere il necessario...". "Quanto avete raccolto fino a ora?". "Cinquanta litri di super e un accendino".

5. Sapete perché gli afgani hanno scelto Bin Laden e noi UBA'? Perché loro hanno scelto per primi.

6. UBA' porta in campagna due illustri ospiti: il primo ministro indiano e quello turco. Dopo un po' si accorgono di essersi persi. Silvio prende in mano la situazione. "Ho intravisto una fattoria dove troveremo un rifugio sicuro", dice. Arrivano e bussano alla porta. "Chi è?". "Sono UBA' e ci siamo persi! Ci ospiterebbe per una notte?". "Volentieri, ma ho solo due posti: uno dovrebbe andare a dormire nella stalla". "Nessun problema, andrò io, si offre il ministro indiano". Dopo poco si sente bussare. "Chi è?". "Sono il ministro indiano, nella stalla c'è una mucca e io non sono degno di dormire nello stesso luogo dove dorme un animale considerato sacro dalla mia religione". "Nessun problema, andrò io", dice il ministro turco. Dopo poco si sente bussare un'altra volta "Chi è?". "Sono il ministro turco, nella stalla c'è un maiale e la nostra religione vieta di stare nella stesso luogo di un animale impuro". "E va bene, andrò io", si fa avanti UBA'. Passa qualche minuto e i battiti alla porta si fanno pressanti. "Chi è?". "Siamo la mucca e il maiale, nella stalla...".

7. Come si chiamerebbe UBA' se lo facessero papa? Pio Tutto.

8. Un ragazzo alle prime esperienze di politica domanda al padre: "Ma sull'opuscolo che UBA' ha mandato a casa dei cittadini non c'era scritto: "Se vinco le elezioni gli italiani molte tasse non le pagheranno più"?". Il padre gli risponde sconsolato: "È vero, ma subito dopo le elezioni ha precisato che si trattava di un errore di stampa, infatti il testo originale era: "Se vinco le elezioni molti italiani le tasse non le pagheranno più"".

9. In un'afosa serata estiva del 2048 Emilio Fede muore e si trova alle porte del Paradiso al cospetto di san Pietro. La parete di fondo è immensa ed è tutta coperta di orologi che segnano ore diverse. Incuriosito, Fede chiede a san Pietro a cosa servano tutti quegli orologi. "Questi non sono comuni orologi, sono misuratori di bugie", gli risponde san Pietro: "Quando una persona nasce le viene assegnato un orologio con le lancette sulle dodici e ogni volta che dice una bugia le lancette avanzano di un'ora". "E di chi è quell'orologio?", chiede Fede. "È di Madre Teresa di Calcutta", risponde san Pietro, "segna mezzogiorno: significa che madre Teresa ha sempre detto la verità". "E dov'è l'orologio di Silvio UBA'?", domanda Emilio.
"L'ho messo nel mio ufficio. Sai, lo uso come ventilatore".

10. Nell'auto di Silvio c'è una piccola foto di Gesù con scritto: "Papà, non correre".

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO lacittadellabolla@tiscalinet.it RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO lacittadellabolla@tiscalinet.it

ROSSO O BLU?

La riforma fiscale del governo Berlusconi, ha rivoluzionato le seguenti aliquote IRPEF attualmente in vigore per i corrispondenti scaglioni di reddito:

- 18% per redditi fino a 20 milioni annui
- 24% per i redditi fino a 30 milioni annui
- 32% fino a 60 milioni annui
- 39% fino a 135 annui
- 45% per redditi oltre i 135 milioni annui

Esse saranno sostituite da due sole aliquote, rispettivamente

- 23% per i redditi fino a 100.000 euro (circa 200 milioni di lire)
- 33% oltre il suddetto importo.

Ecco i risultati della riforma
(basta una semplice calcolatrice non serve il commercialista Tremonti!!!):

REDDITO IN LIRE	IMPOSTA IRPEF ATTUALE	IMPOSTA IRPEF FUTURA	DIFFERENZA DA PAGARE
20.000.000	3.600.000	4.600.000	+ 1.000.000
25.000.000	4.800.000	5.750.000	+ 950.000
30.000.000	6.000.000	6.900.000	+ 900.000
35.000.000	7.600.000	8.050.000	+ 450.000
40.000.000	9.200.000	9.200.000	0
50.000.000	12.400.000	11.500.000	- 900.000
100.000.000	31.200.000	23.000.000	- 8.200.000
135.000.000	44.850.000	31.050.000	- 13.800.000
200.000.000	74.100.000	46.000.000	- 28.100.000
500.000.000	209.100.000	112.000.000	- 97.100.000

Se ancora non ti è chiaro il concetto, il lavoratore medio italiano con un reddito lordo annuo di 30 milioni di lire pagherà:
900.000 lire di tasse in più all'anno !

Chi invece ha un reddito lordo di 100 milioni si vedrà aumentare la sua retribuzione annua: di più di 8.000.000 di lire!!!

Il POLO DELLE LIBERTA' stà spennando il "POLLO" che l'ha votato!!!!!!!!!!!
NB: Si consiglia di inviare la mail soprattutto ai lavoratori con reddito medio/basso illusi dagli spot elettorali FININVEST.

COMUNE DI VOLLA
ASSESSORATO ALLA SANITA'

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 4
Distretto Sanitario N. 75
Volla

*****

La salute vien mangiando

consigli per una alimentazione corretta ed equilibrata

Prefazione

La promozione della salute, intesa come benessere fisico, psichico e sociale della persona, richiede integrazione e collaborazione tra le istituzioni scolastiche, i Comuni, le Aziende Sanitarie, le Associazioni di Volontariato.
Questo opuscolo è frutto di tale collaborazione ed è uno degli strumenti di un vasto programma di educazione alimentare che coinvolge numerose scuole del nostro territorio.
Il presente opuscolo fornisce ai genitori informazioni sulle buone abitudini alimentari, per favorire uno stile di vita sano.

Ufficio Educazione alla Salute A.S.L. NA 4
U.O. di Diabetologia, Cardiologia, Distretto N. 75

Distretto Sanitario N. 75
Sede : via Salvatore Di Giacomo 10, Volla

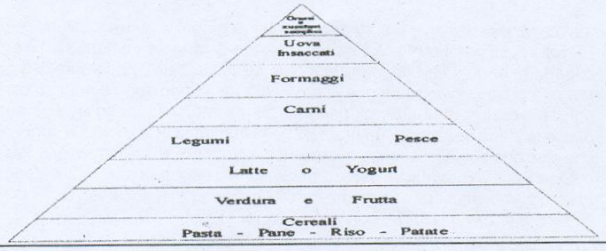
La salute dei nostri figli dipende, in gran parte,dalle loro abitudini alimentari. Numerose ricerche scientifiche hanno, infatti, dimostrato che una alimentazione non equilibrata può provocare disturbi nel breve periodo (disturbi della crescita, dell'attenzione, ecc.) e gravi malattie nel lungo periodo (cancro, infarto, diabete, ecc.).

Perché mangiamo male

- ✓ Mangiamo troppi alimenti di origine animale (carne, formaggi, burro) ricchi di grassi saturi che rappresentano i principali fattori di rischio per le malattie cardiovascolari come l'infarto e l'arteriosclerosi.
- ✓ Mangiamo poca verdura e frutta che, invece, vanno consumate regolarmente ai fini di un'alimentazione corretta.
  Frutta e verdura conteggono fibre, vitamine, sali minerali e sostanze che proteggono dal cancro e sono prive di grassi. Esse prevengono la stitichezza, l'obesità, le malattie cardiovascolari e i tumori.
- ✓ Consumiamo pochi legumi, ritenendoli alimenti di "serie b": al contrario, essi sono un serbatoio di proteine e possono tranquillamente sostituire la carne, per il fabbisogno proteico.
- ✓ Trascuriamo molto spesso la prima colazione, dimenticando che fornisce al nostro organismo l'energia necessaria per cominciare nel modo migliore la giornata.
- ✓ Consumiamo troppi "fuori pasto" (caramelle, merendine, cioccolata, ecc.) i quali, oltre a fornire un apporto calorico sbilanciato, favoriscono la carie dentale.

Consigli

- ✓ Mangiare più frutta, verdure e legumi: frutta e verdura vanno consumate tutti i giorni.
- ✓ Mangiare più spesso pesce, specie se di mare.
- ✓ Consumare con grande moderazione cibi ricchi di grassi saturi, come salumi, formaggi, dolciumi, carne.
- ✓ Non mangiare sempre le stesse cose: nessun alimento è completo.
- ✓ Non mangiare cibi troppo salati: il sale favorisce l'ipertensione.
- ✓ Preferire sempre l'olio di oliva ad altri condimenti.
- ✓ Evitare i " fuori pasto" (merendine, caramelle, cioccolata, patatine, snack).



Schema per un'alimentazione corretta.

E' scientificamente dimostrato che solo un'alimentazione varia garantisce all'organismo tutte le sostanze nutritive, di cui ha bisogno: infatti, non esiste alcun alimento che possa da solo fornirle tutte.
Ci sono, però alimenti che vanno mangiati frequentemente e altri meno.
Il seguente schema ti permetterà di seguire con facilità un'alimentazione corretta ed equilibrata.

Latte e yogurt:	2-4	bicchieri al giorno
Farinacei (pasta, riso, polenta, patate ecc.)	2	porzioni al giorno
Uova	2 -3	alla settimana
Alimenti proteici (*) carne, pesce, formaggi prosciutto, legumi, ecc.	1	porzione al giorno
Verdure preferibilmente fresche e di stagione	2	porzioni al giorno
Frutta Preferibilmente di stagione	2	porzioni al giorno
Condimenti	preferire l'olio extravergine d'oliva (2-3 cucchiai al giorno).	

(*) si consiglia di mangiare i legumi e il pesce 2 - 4 volte alla settimana e la carne 1 - 3 volte alla settimana.

Autori: dottori: V. Mastrilli, G. De Cicco, A.Maestro, M. Annunziata, A. Monda, F. Primiano.

La Ferroidraulica s.n.c.
INGROSSO
MANIGLIERIA - FERRAMENTA
RUBINETTERIA
Dep.: Via Rossi, 87 - 80040 VOLLA (NA)
Tel. 081.7742918 - Fax 081.7747806

FIORISTA MA.GI. FLORA
PIANTE e FIORI - LAVORI ARTISTICI - BONSAI
ADDOBBI PER MATRIMONI
PIANTE ORNAMENTALI E FORESTALI
Via Roma, 79 - VOLLA (NA) servizio notturno - Tel. 081.7744606

L'ECO dischi
TUTTO PER LA TELEFONIA CELLULARE
ACCESSORI AUDIO VIDEO - COMPUTERS
VENDITA RATEALE
Via Roma, 99 - 80040 VOLLA (NA) Tel. e Fax 081.773.43.77 • www.eco-shop.it • e-mail: leco@freemail.it

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO lacittadellabolla@tiscalinet.it **RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO lacittadellabolla@tiscalinet.it**

dalla prima pagina

Questo il quadro che rispecchia non solo la situazione socio-politica in cui riversa il comune di Volla, ma anche le piccole realtà locali sparse su tutto il territorio nazionale.

A rigore di logica, la legge aveva la ratio di consentire agli Italiani di svolgere una mansione che producesse un'utilità sociale. Ci si potrebbe chiedere se l'utilità consista nel risolvere un problema, spesso oggetto di discussione tra i "nostri cari politici", quale quello di impegnare i potenziali provocatori di fermenti e dissidi sociali oppure, semplicemente, se l'utilità sia il motivo per cui, agli stessi disoccupati, venga proposto di svolgere delle funzioni sociali, da cui il loro inserimento negli uffici pubblici, nelle scuole, nei cimiteri.

Come una trapezista che esegue il suo numero di punta, ora l'attenzione è posata su Volla. È il suo momento.

Bisognava intraprendere un'azione legale contro il Comune, culminare il proprio "sciopero" in un'assemblea permanente, provocare dissensi nella stessa Giunta comunale al punto da poterne quasi causare la caduta, affinché i riflettori della "macchina burocratica regionale" fossero puntati su questi sessantasei Lavoratori Socialmente Utili di una delle tante cittadine di periferia?

I ben sessantatre (gli altri tre sono in pensione) LSU hanno la loro storia da raccontare, che va ben al di là delle cifre promesse e degli accordi verbalmente stipulati fra il rappresentante del loro movimento e l'Egr. Sindaco Giovanni Ciro Mastrogiacomo.

Probabilmente gli stessi hanno nostalgia del Gent.mo Sig. Mastrogiacomo che salutavano nella Parrocchia Immacolata Concezione.

Verrà la manna dal cielo per quelle quaranta famiglie le cui sorti dipendono da sterili accordi politici?

Con quale criterio si sarebbero dovuti incorporare nell'organico ventitrè lavoratori su un totale di sessantatrè?

Forse i figli degli altri non sono altrettanto speciali da avere anch'essi la possibilità di frequentare l'università e di investire per un futuro che sia migliore di quello dei loro padri?

Loro (i figli degli L.S.U.) conoscono la vera storia.

Ebbe inizio nel lontano 1995... l'ex sindaco Guido Navarra propose la creazione di società miste. Attualmente il problema si ripresenta negli stessi termini: un totale di 402.836,38 euro di fondi stanziati per un malcontento generale.

L'unico omaggio che si può fare ai coraggiosi LSU, oltre ad augurar loro di non credere alle false promesse è di riconoscere il loro operato, tenendo conto che, ad esempio, all'Ufficio tecnico sono state sbrigate in soli due anni pratiche vecchie di ben più di dieci anni... ma del resto qualche "abitudinario legato alle tradizioni" potrebbe obiettare: "Eh... è questa la burocrazia italiana!"

Già... anche se noi giovani siamo idealisti ma consapevoli della realtà, fortemente innovatori, tanto da rispondere che ormai tutto va verso la privatizzazione e gli LSU di Volla hanno prima degli altri attualizzato tale principio, ottimizzando la produzione pur avendo la stessa paga! Solo che qui non si parla di paga sindacale ma di soli 454,48 euro più 6,71-8,26 euro per le ore di integrazione, per un totale di 35-60 ore mensili e con contributi solo figurativi (praticamente nulli!).

Lavoro socialmente utile o lavoro nero regolarizzato dallo Stato? Sorge il dubbio che il destino dei "vu` cumpra`" sia molto più allettante...

ANAGRAFE - ASSISTENZA SOCIALE - COMMERCIO - MANUTENZIONE - TRIBUTI - UFFICIO TECNICO - Operai (categoria inferiore n.14): Apicella Alberto, Aulisio Umberto, Busiello Immacolata, Castiello Gaetano, Cennamo Domenico, D'Aniello Angelo, De Prisco Armando, De Simone Felice, Donato Giovanni, Iorio Raffaele, La Rocca Vincenzo, Petrone Salvatore, Sapio Patriziom, Talotti Ciro

Impiegati (categoria superiore, n. 29): Addeo Antonio, Arterio Anna, Carillo Antonio, Casoria Vincenzo, Cuccoro Eligio, De Matteis Annamaria, Esposito Carlo, Favicchio Filomenam, Fiacco Maddalena, Guarino Gaetano, Ianuario Vittorio, Iazzetta Antonello, Iazzetta Domenico, Imperfetto Maria, Manfredonia Giuseppe, Mosca Angela, Pannone Michele, Pignatiello Luigi, Postiglione Giorgio, Rega Raffaele, Rinaldi Stefano, Russo Giovannina, Scarpato Salvatore, Scognamiglio Maria, Sgammato Luigi, Sodano Salvatore, Soriano Pasquale, Stromboli Francesco, Visone Antonio.

una figlia di un L. S. U.
Lidia Ianuario

Vi sarei grata se poteste pubblicare questi indirizzi e-mail:
das-italia@yahoogroups.com
das-italia-subscribe@yahoogroups.com (richieste d'iscrizione)
e questo sito web: http://it.groups.yahoo.com/group/das-italia;
in quanto, essendo affetta da DAS (Disturbo Affettivo Stagionale) ho creato una mailing list contenente informazioni mediche e/o semplicemente di supporto per tutte le ragazze che, come me, convivono con questo disturbo vivendo normalmente la propria vita.

LA CITTÀ DEI CAMION

Potrebbe sembrare il titolo di un film o di un racconto, ma, ahinoi è la triste realtà della cittadina di Volla.

Sembra strano ma la nostra città, che nei mesi di settembre ed ottobre dovrebbe profumare di mosto e di vino e, tutti i giorni dell'anno, di pane appena sfornato, PUZZA tremendamente degli scarichi dei camion che sembrano proliferare come funghi giorno dopo giorno.

Chissà come qui le autorizzazioni alla costruzione di garage per camion fioccano senza alcuna remora né pentimento, soprattutto nei centri abitati.

A volte mi domando se è giusto essere svegliati nel cuore della notte dal frastornante rombo dei motori in riscaldamento degli automezzi pesanti, o, se è normale, godersi una serata d'estate fuori al proprio balcone, magari a cena con amici, e sentire il delicato profumo di uno scarico di un camion???

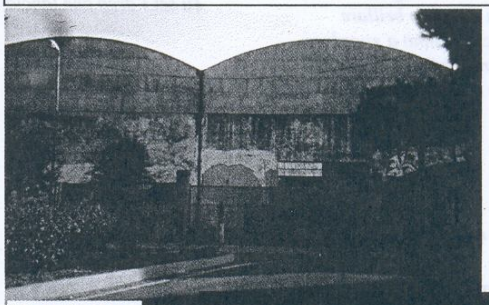
Intanto al Comune sembrano fare l'impossibile per autorizzare l'insediamento dei garage nei centri abitati.

Mi domando:

esistono delle leggi, nazionali o internazionali che vietano l'espansione dei garage di Camion nei centri abitati??? e, se esistono, come mai non vengono rispettate nel nostro Comune???

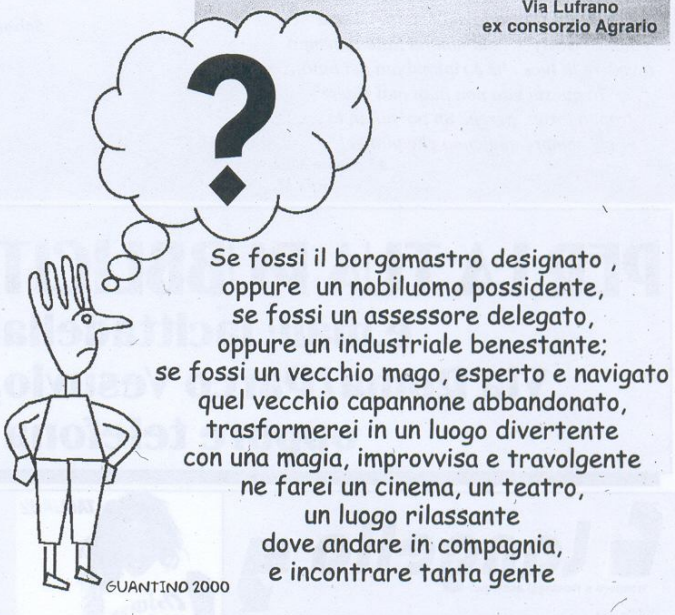
Forse il nostro Sindaco sarà in grado di spiegarcene i motivi????

Un Cittadino



Via D. Alighieri

Via Lufrano
ex consorzio Agrario



POETI IN "ERBA"

Ninna Nanna
(24-12-89)

Ninna nanna piccolina
Un bel sogno tu farai
Dalla sera alla mattina
Tante cose tu vedrai:
Come il sole quando nasce,
Vedrai un bimbo ancora in fasce;
Come il sole che va a dormire,
Vedrai un vecchietto all'imbrunire.
Vedrai una spiaggia tropicale,
Un delfino che si bagna,
L'alberello di natale,
Un ruscello di montagna.
Vedrai la luna nel cielo brillare
Con tutte le stelle che stanno a guardare.
Vedrai la tua mamma, felice, che aspetta
Il dolce risveglio della sua figlioletta.

Egidio Perna

I tuoi figli

I tuoi figli non sono figli tuoi
sono i figli e le figlie della vita stessa.
Tu li metti al mondo ma non li crei,
sono vicini a te ma non sono cosa tua.
Puoi dare loro tutto il tuo amore, ma non le tue idee,
perché essi hanno le proprie idee.
Puoi dare dimora al loro corpo, ma non alla loro anima,
perché la loro anima abita nella casa dell'avvenire
dove a te non è permesso di entrare neppure col sogno.
Puoi cercare di somigliare a loro
ma non vedere che somigliano a te,
perché la vita non ritorna indietro e non si ferma a ieri.
Tu sei l'arco che lancia i figli verso il domani

K Gibran

O' Pate

E' chillo c'a cumanna 'a compagnia
E' 'o capo e casa, cumanna tutt'e ccose;
figli, mugliera, troccele e' rucchiello,
ma quanne p'o lle' coce 'o cereviello
zitto n'giavimma sta' sino' se m'briaca
pure 'a cumanna' …..
A' cchi se' fa' a guardata!!..
A' cchi na' cera storta…
O' ffa' pe fa' stà allerta
A' sentinella;
O' ffà c'addà senti' "allerta sto"
E' tutt'e figlie parene sudate;
Stanne a' sentì che ddice chi cumanna!!!..
E' quanne o' tiempo passa,
c'addeventa pur'isso vicchiaccone…
nun c'ce so'fose appennere !!!
Si chiagne malamente
Quante nun n'cé sta cchiu'
Stu scucciantone!!!

Napoli 21/10/01
Ponticelli Gennaro

Luce e ombre

Insieme a te…Oggi…
Abbiamo partorito un po' tutti.
Noi abbiamo partorito i mostri, le paure
che avevamo nello stomaco…
che alla luce si sono dissolti, svaniti.
Tu hai messo al mondo una bella bambina
alla quale hai dato nome "Laura"
che adesso piano piano crescerà …piangerà…
riderà…diventerà donna! E vivrà la sua vita.
Con il cuore in festa…
Ringrazio Dio! Ma rido piano
Perché proprio nello stesso momento
nella stessa stanza in cui è nata "Laura"…
è nata "Giusy" …ma non ha fatto in tempo
a vedere la luce che è ripiombata nel buio…
"In questa vita non puoi mai ridere
troppo forte…perché un po' più in là …
c'è sempre qualcuno che piange!".

17 ottobre 2001
G. L. M.

"A volar via"

Scorrono e si dividono le immagini
lì sul fondo color mare
del volersi finalmente ritrovare
diavolo di un angelo ti raggiungo
ti sciolgo i capelli come pensieri

a volar via...a volar via...

Salvatore Pablo Romano
pab75@inwind.it

"Voce della vita"

Coscienza, voce della vita
mostrami le tue dita
devo toccare tutti i miei pensieri
e inseguire le loro strane forme
non voglio perdere le mie orme
Piccola liberta' a cui aspiro
non guardarmi cosi'
come fosse il mio ultimo respiro
non conosco morte e gioia
sconto ancora vita e noia

Parole dette e ripetute
smettete di gridare
non hanno senso le vostre congetture
scappo soltanto dal mio male
voi resterete qui a marcire...

Salvatore Pablo Romano
pab75@inwind.it

PER LA TUA PUBBLICITA' SU "LA BOLLA"
e.mail: lacittadellabolla@tiscalinet.it
Via Roma/Parco Vesuvio, 23 - 80040 VOLLA (NA)
oppure telefona al 335 7816790

langella
trasporti e riciclaggi ecologici
Sede Legale: Via Censi dell'Arco, 4 - 80040 CERCOLA (NA)
Uffici: Via Palazziello, 70 - 80040 VOLLA (NA)
Tel. 081.7742825 - Fax 081.7742235
SITO WEB: www.langellamario.it - E.mail: langmar@tin.it

TAGLIA42
Via Aldo Moro, 12
VOLLA (NA)
(nei pressi del Comune)

Visita il sito
http://web.tiscalinet.it/egidioperna

Stampa: Tip. RUSSO • VOLLA (NA) ph. 0817734861 • www.russonline.it
Progetto Grafico e Impaginazione: Mario Russo ✆ mario.russo@russonline.it